*Nella gioia del Vangelo* – Monopoli 26-29 giugno 2014

**Il lavoro di équipe**

a livello diocesano e regionale

**Premessa**

1. **Ci è stato affidato un compito dalla/nella Chiesa!**

Di cosa si tratta? Cosa comporta? Con quali risorse? Con chi lo facciamo?

Ricordare: «evangelizzare non è mai per nessuno un atto individuale e isolato, ma profon-damente ecclesiale … si deve farlo in comunione con la Chiesa e con i suoi Pastori» (EN 60).

1. **Lo stile di Gesù:**
* Gesù prende l’iniziativa: individua e sceglie
* Chiama personalmente e inserisce nel gruppo dei discepoli
* Invia due a due in missione con la promessa di rimanere insieme a loro
1. **Lo stile dei discepoli:**
* Stare insieme … Mettere insieme
* … a servizio del Signore, della Chiesa, dei santi …
* … Vi annunciamo … perché la nostra gioia sia piena!
1. **Papa Francesco: Evangelii gaudium 33**

«La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del “si è fatto sempre così”. Invito tutti ad essere audaci e creativi in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità. Un’individuazione dei fini senza un’adeguata ricerca comunitaria dei mezzi per raggiungerli è condannata a tradursi in mera fantasia. Esorto tutti ad applicare con generosità e coraggio gli orientamenti di questo documento, senza divieti né paure. L’importante è non camminare da soli, contare sempre sui fratelli e specialmente sulla guida dei Vescovi, in un saggio e realistico discernimento pastorale».

1. **CEI: Orientamenti Incontriamo Gesù 88**

«Le diverse e delicate funzioni che l’UCD è chiamato ad assumere richiedono un gruppo di persone «veramente esperte» in materia … Il direttore dell’UCD privilegerà opportunamente il lavoro di équipe, così da superare una logica per compartimenti stagni in favore di una modalità di procedere più consona a quello che deve essere un centro propulsore dell’evangelizzazione e della catechesi al servizio del vescovo e della Chiesa locale».

1. **La soggettività cristiana e uno stile di fare pastorale**
* Due poli: comunione e missione
* Nell’azione pastorale: sinodalità e corresponsabilità
* Nessuno è chiamato o inviato da solo, ma sempre all’interno di *relazioni reciproche*.

**Come fare per realizzare la missione affidata a me-noi?**

1. ***Un «servizio autorevole e qualificato» a*lla Chiesa locale / regionale**
* Sinodalità: far memoria e tessere relazioni per camminare insieme
1. L’Ufficio catechistico diocesano (regionale): Cos’è? O Chi siamo?
	* Un organismo pastorale, un «centro propulsore» … a servizio del Vescovo e della Diocesi (Regione ecclesiastica) … con un «programma»: obiettivi e azioni concrete
2. L’Ufficio catechistico diocesano (regionale): Con quali compiti?
	* Analisi del contesto locale (diocesano – regionale) … «progetto diocesano di catechesi»
	* Coordinare e sostenere le realtà locali (Vicariati e parrocchie)
	* Promuovere i tre settori e alcuni ambiti di rilevanza (IC, Adulti …)
	* Curare la formazione degli evangelizzatori e dei catechisti
	* Promuovere la Pastorale integrata in comunione con gli Uffici pastorali: centralità della persona; attenzione al territorio; condivisione delle proposte
	* Mantenere rapporto con UCR e UCN
3. L’Ufficio catechistico diocesano (regionale): Guidato da chi?
	* Un direttore: disponibilità, competenze specifiche, capacità relazionale
	* Una costatazione importante: visto l’importanza e diversità delle funzioni ci si rende subito conto dell’impossibilità di fare da solo!
	* Due convinzioni: prima dei progetti ci sono le persone; prima di decidere si deve conoscere e ascoltare.
	* Per cominciare: importanza dei primi contatti, la condivisione della missione e la proposta di adesione al lavoro in équipe
4. *La prima équipe di lavoro*: l’équipe di coordinamento (vice-direttore, personale di segreteria, webmaster, responsabili di settore e ambiti …)
	* Incontro periodico con i Direttori degli Uffici pastorali; la Consulta UCD
5. *Il lavoro di équipe a livello regionale*: l’équipe di coordinamento (segretario, rappresentanti zonali e dei Settori, esperti …) e Consulta UCR
6. **Nel segno della speranza: le équipe di Settori**
* Per favorire la promozione e la qualificazione di alcuni ambiti dell’azione pastorale sono costituiti all’interno dell’UCD, tre Settori distinti e tra loro collegati: Apostolato biblico, Servizio diocesano per il catecumenato e Catechesi con i disabili
1. Da dove cominciare? Come stabilire il “quando” e il “come” costituire i Settori?
	* Criteri: ecclesialità, progettualità e gradualità
2. Guidati da chi? Ogni Settore è guidato da un responsabile nominato dal Vescovo. Ogni responsabile deve costituire un’équipe di Settore e stabilire obiettivi e azioni concrete.
3. È importante che ogni responsabile mantenga contatti frequenti con il Direttore UCD e lo faccia partecipe dello sviluppo degli incontri e del lavoro dell’équipe di Settore.
4. È importante che almeno una volta all’anno ci si trovino tutti i membri degli équipe di Settore in modo che possano condividere le proprie esperienze pastorali e conoscano il programma annuale dell’UCD.
5. **Alcune priorità … alcuni limiti**
* È importante che le priorità, individuate a più livelli e presenti nella programmazione dell’Ufficio, siano conosciute e condivise da tutti.
1. Da tener presente in tutte le proposte:
	* Evangelizzazione - primo (secondo) annuncio. Mondo giovanile / Adulti
	* Rinnovamento dell’IC: nuove generazioni / giovani e adulti
	* Formazione dei catechisti: équipe di formazione / percorsi formativi condivisi
	* Vicariato territoriale: referenti vicariali / coordinatori dei gruppi di catechisti parrocchiali / proposte pastorali condivise
2. Il lavoro in équipe a livello vicariale: Vicario territoriale / parroci / Consiglio pastorale vicariale; rappresentate del clero e dei laici; coordinatori dei gruppi di catechisti parrocchiali
3. Alcuni limiti:
	* Disponibilità di tempo
	* Diversità di esperienze ecclesiali
	* Mancanza di visione d’insieme
	* Resistenze – delusioni
4. Per affrontare i limiti:
	* Ottimizzazione del tempo: non moltiplicare e sovrapporre riunioni, attività, incontri …
	* Valorizzare le modalità e i mezzi di comunicazione
	* Non trascurare i momenti di verifica
	* Pazienza e insistenza: non pretendere che tutti siano entusiasti subito e camminino con la stessa velocità … non dare nulla per scontato!

d. J. Pinheiro

* [Abruzzo-Molise](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Abruzzo-Molise) :
* [Basilicata](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Basilicata) :
* [Calabria](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Calabria) : Don Giovanni Sommario
* [Campania](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Campania) :
* [Emilia Romagna](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Emilia_Romagna) : Massimiliano Rabbi
* [Lazio](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Lazio) : Eleonora Bracali
* [Liguria](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Liguria)
* [Lombardia](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Lombardia) : Don Mauro Santori
* [Marche](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Marche) : Rosina Giuseppetti
* [Piemonte](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Piemonte) : Don Michele Roselli
* [Puglia](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Puglia) : Annalisa Caputo
* [Sardegna](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Sardegna) : Valentina Nurchis ?
* [Sicilia](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Sicilia) : Don Francesco Lo Bianco
* [Toscana](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Toscana) : Don Diego Pancaldo
* [Triveneto](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Triveneto) : Brigitte Fausti
* [Umbria](http://it.cathopedia.org/wiki/Regione_ecclesiastica_Umbria)